



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Servizio Risorse Umane e Benessere Organizzativo

**SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI
UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AD ASSUNZIONI, A TEMPO
DETERMINATO, IL CUI PERIODO DIPENDE DALLA
PROGETTUALITÀ DEL POSTO CHE SARÀ RICOPERTO, E PIENO
PER N.3 FUNZIONARI CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI
FUNZIONARIO - ASSISTENTE SOCIALE- AREA DEI FUNZIONARI E
DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI (EX CAT. D) CCNL COMPARTO
FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 16/11/2022**

SCADENZA

Mercoledì 7 agosto 2024

h. 18:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Risorse Umane e Benessere Organizzativo

VISTI:

- il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- il Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi del Comune di Ascoli Piceno approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 272 del 28 dicembre 2017 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento sulle modalità di assunzione all’impiego presso il Comune di Ascoli Piceno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 dell’11/04/2024.

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 332 del 19.09.2023 con la quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 30/01/2024 con la quale è stato approvato il PIAO 2024- 2026 in forma ordinaria ai sensi dell’art. 6 D.L. 9 Giugno 2021, N. 80, convertito dalla L. 6 Agosto 2021, N. 113, del D.P.R. 24 Giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 Giugno 2022, n. 132, nel quale sono contenuti con riferimento al medesimo triennio 2024- 2026: il Piano della Performance, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e il Piano delle Azioni Positive, nonché la Deliberazione di Giunta comunale n. 106 dell’11/04/2024 con la quale è stata approvata la 1° variazione al suddetto Piano;

PRESO ATTO:

- della legge 8 novembre 2000, n. 328 recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- l’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), che, al comma 386, istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l’anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall’anno 2017;
- il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, e, in particolare, l’art. 2, che, al comma 1, istituisce il Reddito di inclusione, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale; al comma 3, dispone che il Reddito di inclusione sia articolato in un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare; e, al comma 4, prevede che i servizi previsti nel progetto personalizzato sono rafforzati a valere su una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale;
- l’art. 21 del decreto legislativo n. 147 del 2017, che istituisce la Rete della protezione e dell’inclusione sociale, e, in particolare, il comma 6, lettera b) , che prevede che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, quale strumento programmatico per l’utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, nonché il comma 7, che prevede che il Piano abbia natura triennale con eventuali aggiornamenti

annuali e che il Piano medesimo sia adottato nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;

- Del progetto dell'ATS 22 che fa riferimento alla DGR Regione Marche n. 1086 del 17/07/2023 con la quale sono stati approvati, nell'ambito della programmazione attuativa degli interventi PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse Inclusione Sociale, gli allegati relativi alla disciplina ed ai criteri di riparto dell'OS 4.H – “tirocini di inclusione sociale” e dell'OS 4.K – “progetti di potenziamento degli ATS”
- Del progetto Home Care Premium 2022 promosso e finanziato dall'INPS – gestione dipendenti pubblici, è un progetto di cure domiciliare, rivolto a dipendenti e pensionati pubblici, utenti della gestione ex INPDAP, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado e affini non autosufficienti, realizzato attraverso gli Ambiti Territoriali Sociali che aderiscono al suddetto progetto attraverso apposito convenzionamento con l'INPS;
- che il personale oggetto della presente procedura potrà essere impiegato anche per la realizzazione di altre progettualità le cui assunzioni sono comunque finanziate da altri soggetti (senza differenziazione tra altre PA, come ad esempio le regioni, privati ed Unione Europea) e vanno al di fuori del tetto alla spesa per le assunzioni flessibili, sempre nel rispetto della funzione e qualifica indicata.

CONSIDERATO che le assunzioni finanziate da altri soggetti (senza differenziazione tra altre PA, come ad esempio le regioni, privati ed Unione Europea) vanno al di fuori del tetto alla spesa per le assunzioni flessibili, come sostanziato, tra l'altro, dai recenti pareri:

- n. 22/2014 sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Liguria
- n. 3790/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica,
- n. 9/2012 della sezione di controllo della Corte dei Conti della Liguria,

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2780 del 19.07.2024;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura selettiva per soli esami per la formazione di una graduatoria finalizzata ad assunzioni, a tempo determinato, il cui periodo dipende dalla progettualità del posto che sarà ricoperto, e pieno per n.3 funzionari con il profilo professionale di Funzionario - Assistente Sociale- area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D) CCNL comparto funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022 da assegnare al Servizio Ambito Territoriale Sociale XXII del settore 3 “Politiche per il Benessere della Persona” dell'attuale macrostruttura vigente presso l'Ente per la gestione e la realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetto dell'ATS 22 che fa riferimento alla DGR Regione Marche n. 1086 del 17/07/2023 con la quale sono stati approvati, nell'ambito della programmazione attuativa degli interventi PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse Inclusione Sociale, gli allegati relativi alla disciplina ed ai criteri di riparto dell'OS 4.H – “tirocini di inclusione sociale” e dell'OS 4.K – “progetti di potenziamento degli ATS”;
- Progetto Home Care Premium 2022 promosso e finanziato dall'INPS – gestione dipendenti pubblici, è un progetto di cure domiciliare, rivolto a dipendenti e pensionati pubblici, utenti della gestione ex INPDAP, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado e affini non autosufficienti, realizzato

attraverso gli Ambiti Territoriali Sociali che aderiscono al suddetto progetto attraverso apposito convenzionamento con l'INPS;

- Realizzazioni di altre progettualità, sempre nel rispetto della funzione e qualifica indicata, nell'ambito delle assunzioni finanziate da altri soggetti (senza differenziazione tra altre PA, come ad esempio le regioni, privati ed Unione Europea) e che pertanto vanno al di fuori del tetto alla spesa per le assunzioni flessibili, come sostanziato, tra l'altro, dai recenti pareri: n. 22/2014 sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Liguria, n. 3790/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 9/2012 della sezione di controllo della Corte dei Conti della Liguria;

L'Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La percentuale di rappresentatività di genere, riferita al personale di ruolo afferente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso l'ente alla data del 31 dicembre 2023, è per il genere femminile del 70% e per il genere maschile del 30% per l'Area dei Funzionari. Dato che il differenziale tra i generi (40%) è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza in favore del genere maschile di cui all'articolo 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

ARTICOLO 1 REQUISITI

Alla selezione possono partecipare i candidati che sono in possesso dei seguenti prescritti requisiti (che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro)

REQUISITI GENERALI

1. essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38, commi 1, 3 e 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
2. avere un'età non inferiore a 18 anni;
3. possedere l'idoneità fisica allo specifico impiego;
4. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
5. pieno godimento dei diritti civili e politici (Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
6. non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
7. assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziamento per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8. non essere stati dichiarati decaduti per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

9. di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs n. 39/2013;
10. assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento dell'invio della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
11. assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice penale, per le finalità di cui all'articolo 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI

12. Conoscenza delle principali applicazioni informatiche;
13. Conoscenza della lingua inglese;
14. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di laurea in servizio sociale dell'ordinamento previgente al 1999 o Laurea specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57S) o Laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM87);
 - Laurea triennale in Scienze del servizio sociale classe 6 ai sensi del DM 509/1999;
 - Laurea triennale in servizio sociale classe L-39 ai sensi del DM 270-04;
 - Diplomi universitari in servizio sociale di cui all'art.2 L.341/1990 equiparati alle Lauree triennali;
 - Diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del D.P.R. 15/01/1987 n.14;ovvero
 - ogni altro titolo equiparato e/o equipollente ai sensi della normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".

- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Si ricorda che, qualora dai controlli effettuati, anche a campione, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, essi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ferme restandole sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

ARTICOLO 2 - DOMANDA E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio del **7 agosto 2024 - ore 18.00**. L'avviso è pubblicato, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale dell'Ente www.comune.ap.it nonché sul Portale Unico del Reclutamento (InPA) <https://www.inpa.gov.it/>.

LA PROCEDURA INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SARÀ ATTIVA SUL PORTALE INPA DAL GIORNO 19/07/2024 ALLE ORE 15:00 E VERRÀ AUTOMATICAMENTE DISATTIVATA ALLE ORE 18:00 DEL GIORNO 7/08/2024.

ALLO SCADERE DEL SUDDETTO TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, IL PORTALE NON CONSENTIRÀ PIÙ L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI CANDIDATURA E L'INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato:

1. si autentica con SPID/CIE/CNE/eIDAS e procede con la registrazione sullo stesso Portale;
2. compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando un indirizzo e - mail unitamente ad un recapito telefonico.
3. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
4. Sceglie la selezione a cui si desidera candidarsi;
5. Compila le sezioni dedicate ai requisiti richiesti dal bando. Per la partecipazione alla selezione è richiesto un contributo di ammissione pari a Euro 10,00, da versare al Comune tramite il portale

inPA stesso. Il versamento deve essere effettuato entro il termine previsto per la presentazione della domanda.

6. Inoltre la domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone *“Conferma e invia”* nella sezione *“Verifica Invio”* (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata);
7. Se non è decorso il termine ultimo perentorio per l’invio della domanda, può modificare o integrare eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, effettuando la riapertura della domanda dalla sezione *“Riepilogo Domanda”* selezionando il tasto *“Annulla invio domanda”*. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione *“Conferma e Invio”* (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata);

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il termine del 7 agosto 2024 alle ore 18:00 sul Portale *“inPA”*.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, il Portale consente di scaricare il *“Riepilogo della Domanda”* presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un CODICE CANDIDATURA. Tale codice, nel rispetto della privacy, potrà essere utilizzato dall’Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni relative alla presente procedura.

Verranno prese in considerazione dall’Amministrazione solo le domande di partecipazione *“concluse”* e *“inviate”* mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non *“concluse”* e non *“inviate”* non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione.

L’Ente si riserva comunque, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare la presente procedura, nonché di riaprire i termini di scadenza, qualora ne rilevasse la necessità e l’opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto, fatto salvo quello relativo al rimborso della tassa di concorso nel caso di revoca dello stesso.

Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione i candidati devono contattare il Servizio Risorse Umane e Benessere Organizzativo per valutare ed eventualmente accertare, la presenza di malfunzionamenti parziali o totali della piattaforma digitale. Qualora il suddetto malfunzionamento, accertato dall’amministrazione che bandisce la selezione, impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, previa compilazione da parte del candidato dell’apposito form di assistenza presente sul Portale inPA.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall’inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

ARTICOLO 3 INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Nelle declaratorie di cui all'allegato A del succitato CCNL 2022, in riferimento all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, viene specificato che: *“appartengono a questa Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono altresì a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.”*

Il trattamento economico annuo lordo è stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali del 16.11.2022 e rinvenibile nel sito dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni – A.R.A.N., che prevede una retribuzione tabellare oltre alla tredicesima mensilità, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto collettivo decentrato integrativo. Tale trattamento economico è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

ARTICOLO 4 - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZE

A parità di merito, sono applicati i titoli di precedenza e preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 s.m.i. (come aggiornato dall' art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 82/2023) e secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b) ;
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1 -quater , del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26; m) minore età anagrafica.
m) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera o), si applica il titolo di preferenza in favore del genere maschile, poiché il differenziale fra i generi è superiore al 30%.

ARTICOLO 5 ALLEGATI

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
- l'eventuale provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

ARTICOLO 6 COMUNICAZIONI E DIARI DELLE PROVE D'ESAME

Gli elenchi dei candidati ammessi, gli esiti delle prove e in generale ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno pubblicati sul Portale del Reclutamento, nella sezione dedicata alla procedura e tramite il portale istituzionale www.comune.ap.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge; pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. I candidati, durante tutta la durata della procedura selettiva, sono tenuti a consultare il portale web nell'indirizzo e nella sezione sopra menzionati.

Il giorno, il luogo e l'orario delle prove d'esame saranno resi noti almeno 15 giorni prima ESCLUSIVAMENTE via web tramite il portale istituzionale www.comune.ap.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e il Portale del Reclutamento InPA. Tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge.

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Ente e il Portale del Reclutamento.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema)

È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

È anche possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ARTICOLO 7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Tutti i candidati sono ammessi con riserva di verifica del possesso dei requisiti.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- a. la mancanza di uno o più requisiti di ammissione generali e/o specifici di cui all'articolo 1 del presente bando di concorso, rilevata a seguito di verifica;
- b. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Al di fuori delle predette ipotesi di esclusione, ogni eventuale regolarizzazione che si dovesse rendere necessaria viene comunicata al candidato a mezzo pec, il quale è chiamato ad attivarsi nei termini e modi indicati nella predetta comunicazione. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esclusione dei candidati dalla selezione, secondo quanto previsto dal presente Bando e dalla normativa regolamentare del Comune di Ascoli Piceno in materia, sarà comunicata mediante invio PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione e/o mediante pubblicazione sul Portale e/o sul sito istituzionale dell'Ente.

ARTICOLO 8 – MATERIE D'ESAME, PROVE PRE-SELETTIVE E PROVA SELETTIVA

Il concorso è volto all'accertamento dell'attitudine e delle conoscenze necessarie a svolgere le funzioni proprie del profilo professionale di "Funzionario - Assistente Sociale".

Gli esami consisteranno in una eventuale prova preselettiva e una prova orale.

Prima dell'inizio della eventuale prova preselettiva e della prova orale, la Commissione procede all'accertamento dell'identità dei Candidati. I Candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Candidato che non si presenta ad una prova nel giorno, all'ora e nel luogo stabiliti è considerato rinunciario.

MATERIE D'ESAME (TESTI VIGENTI)

La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:

- Ruolo Professionale dell'assistente sociale (normativa, codice deontologico);
- Legislazione di riferimento relativa alle Politiche Sociali degli Enti Locali, con particolare riguardo alla legislazione nazionale, regionale, specifica di settore e alla programmazione locale;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di contrasto alla povertà ed esclusione sociale;
- Interventi nazionali e regionali sulla non autosufficienza;
- Elementi di diritto privato con particolare riguardo al 1° libro del codice civile (persone e famiglia);
- Elementi di Diritto amministrativo e ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento al D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., alla legge n. 241/1990 e s.m.i., e al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con particolare riguardo alle materie oggetto dell'incarico;
- Codice di comportamento e codice disciplinare dei dipendenti pubblici;
- Codice in materia di tutela dei dati personali di cui al regolamento (UE) 2019/679;
- Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs.n.82/2005 smi);
- Nozioni di ordinamento contabile degli Enti Locali e armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011);
- Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti e degli amministratori;
- Normativa in materia di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche D.Lgs.n.165/2001 s.m.i.;
- Normativa in tema di anticorruzione e trasparenza L.n.190/2012 ss.mm.ii.;
- Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni D.Lgs.n.33/2013 ss.mm.ii.;
- Redazione atti amministrativi

La prova orale verificherà, inoltre, l'attitudine del candidato all'espletamento delle mansioni relative al profilo professionale oggetto della presente selezione.

PRESELEZIONE

Qualora le domande pervenute fossero più di 60, l'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare una prova di preselezione.

La gestione della prova preselettiva, mediante anche ricorso a sistemi automatizzati, potrebbe essere affidata a soggetto specializzato esterno. La preselezione sarà espletata sulla base di test a risposta multipla di tipo attitudinale e/o test a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame.

Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 50 candidati che avranno ottenuto il punteggio maggiore.

Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della graduatoria finale di merito.

PROVA ORALE

La PROVA D'ESAME si articolerà in un colloquio vertente sulle materie indicate al punto 6; il colloquio comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese, dell'uso

delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la verifica dei requisiti attitudinali riferiti al ruolo da ricoprire.

Alla prova d'esame i concorrenti dovranno esibire un documento legale di identità con fotografia, in corso di validità.

Il colloquio è da intendersi superato se si consegnerà una votazione di almeno 21/30.

La prova orale, verrà valutata attribuendo un punteggio da 1 a 10, per ciascuna domanda, quello finale afferente alla prova orale sarà il risultato della somma dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda e saranno attribuiti in base ai criteri che seguono:

- 1) pertinenza e completezza dei contenuti
- 2) chiarezza ed efficacia espositiva
- 3) capacità di sintesi
- 4) appropriatezza dei riferimenti normativi

Conseguentemente, la valutazione verrà definita, relativamente a ciascuna domanda, secondo la seguente scala di valutazione:

- 10 OTTIMO
- 9 DISTINTO- PIU' CHE BUONO
- 8 BUONO
- 7 DISCRETO
- 6 QUASI SUFFICIENTE
- 5 MEDIOCRE
- 4 INSUFFICIENTE
- 3 SCARSO
- 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
- 1 TOTALMENTE INSUFFICIENTE

Alla prova orale pertanto sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la stessa si intenderà superata se sarà raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

La prova verrà espletata nel rispetto dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

L'Ente assicura la partecipazione alla prova concorsuale, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.ap@pec.it entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici

ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, ove necessario, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esonera la Comune di Ascoli Piceno da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

ARTICOLO 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I candidati che superano la prova selettiva prevista dal bando sono inseriti nella graduatoria di merito, che è unica. La commissione, espletata la prova d'esame, assegna a ciascun Candidato la votazione e forma la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascuno.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli determinati dall'art. 4 del presente bando, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del DPR 9/5/1994 n° 487 e successive integrazioni e modifiche.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto come per legge. Al termine della selezione la commissione esaminatrice e giudicatrice redigerà la graduatoria di merito dei candidati idonei al ruolo in esame. È escluso dalla graduatoria il candidato/la candidata che non conseguirà l'idoneità (21/30) nel colloquio.

La verifica delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata nei confronti dei vincitori prima di procedere all'assunzione. Il riscontro di eventuali dichiarazioni mendaci produrrà l'esclusione dalla selezione, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

Il candidato che, in seguito a chiamata, rinuncerà all'assunzione/non assumerà servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decadrà dal diritto all'assunzione con conseguente cancellazione dalla graduatoria di merito.

Al momento dell'assunzione, la cui data sarà comunque subordinata alle disposizioni sull'attività gestionale e finanziaria degli Enti Locali all'epoca vigenti, l'Amministrazione sottoporrà i vincitori ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell'idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire.

ARTICOLO 10 - ACCERTAMENTO DEI REQUISITI AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita dalla normativa in materia. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria. Il candidato dichiarato vincitore è pertanto invitato a presentare tutti i documenti richiesti per la stipula del contratto individuale di lavoro, come previsto dalle norme vigenti.

Il candidato vincitore dovrà prendere servizio improrogabilmente il giorno comunicato dall'Amministrazione. Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, il giorno stabilito,

decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga dall'Ente, per giustificato motivo, una proroga.

Al momento dell'assunzione il vincitore della selezione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.53 del D.Lgs.165/2001.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dal vincitore nonché da coloro che verranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo.

Il riscontro di falsità in atti comporta altresì la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso questa amministrazione per un periodo di almeno cinque anni.

ARTICOLO 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine, è curato dal personale del Comune di Ascoli Piceno coinvolto nel procedimento, dai membri della Commissione, da eventuali soggetti esterni coinvolti, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e anche in caso di eventuale comunicazione a terzi nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del citato Regolamento EU 2016/679, in particolare:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che debbono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

Il candidato ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Gli interessati potranno esercitare tutti i diritti di cui sopra scrivendo ai contatti del Titolare o del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Titolare del trattamento è il Comune di Ascoli Piceno con sede ad Ascoli Piceno in Piazza Arringo, 7. RPD è l'Avv. Nadia Corà, giusto Decreto Sindacale n.48 del 13/11/2019, i cui contatti sono resi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente.

ARTICOLO 12 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

Ascoli Piceno, 19/07/2024

IL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE UMANE
E BENESSERE ORGANIZZATIVO
Dott. Vincenzo Pecoraro

Per ulteriori informazioni o delucidazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Benessere Organizzativo del Comune di Ascoli Piceno ai numeri 0736/298316 – 0736/298918) esclusivamente nei seguenti orari:

- dalle ore 8.30 alle ore 14.00 : lun – mer - ven;
- dalle ore 8.30 alle ore 14.00 e dalle ore 14.30 alle 17.30 : mar - gio.

Oppure via email agli indirizzi s.frollo@comune.ap.it e f.sabbatini@comune.ap.it